

pwc.com/it

Federturismo Confindustria Assobalneari

Dal piano Nazionale del Turismo al Waterfront romano di Ostia

Alla c.a. del Dottor Davide Bordoni Assessore alle
Attività Produttive Comune di Roma

Roma 20 Ottobre 2010



FEDERTURISMO
CONFINDUSTRIA



Assobalneari
Roma

pwc

Obiettivi del documento

- Il Piano del Turismo Nazionale è stato realizzato da Federturismo Confindustria con il supporto di PricewaterhouseCoopers Advisory (PwC), rispondendo alla richiesta avanzata dalla Presidente di Confindustria Emma Marcegaglia alla Federazione, in occasione del convegno del 4 febbraio 2010 “Turismo 4210”.
- Il Piano redatto ha avuto la finalità di riassumere il punto di vista del Sistema Federturismo Confindustria, anche per stimolare i policy maker e gli *stakeholder* della filiera del Turismo. Il progetto è anche stato indirizzato all’individuazione pragmatica degli elementi propositivi finalizzati ad indirizzare le priorità delle strategie industriali e politiche per recuperare competitività.
- Il risultato è il “*Point of View*” del Sistema Confindustria, aperto a discussione e spunti, che fornisce anche elementi per la “disseminazione / condivisione” presso gli *stakeholder* istituzionali.

- **Il presente documento di sintesi contiene una focalizzazione con riferimento alla regione Lazio e, in particolare, contiene un approfondimento delle caratteristiche e del potenziale turistico del XIII Municipio di Roma, preliminare allo sviluppo del piano strategico per il waterfront romano ed il conseguente studio di fattibilità economico-finanziario**

Agenda

- Summary
- Inquadramento dell'area – Il Piano del Turismo
 - Le caratteristiche del turismo nel Lazio
 - L'effetto-Roma sul turismo laziale
- Il Litorale romano - quadro della documentazione
- Una stima del potenziale turistico del XIII Municipio
- Prossimi passi

Summary

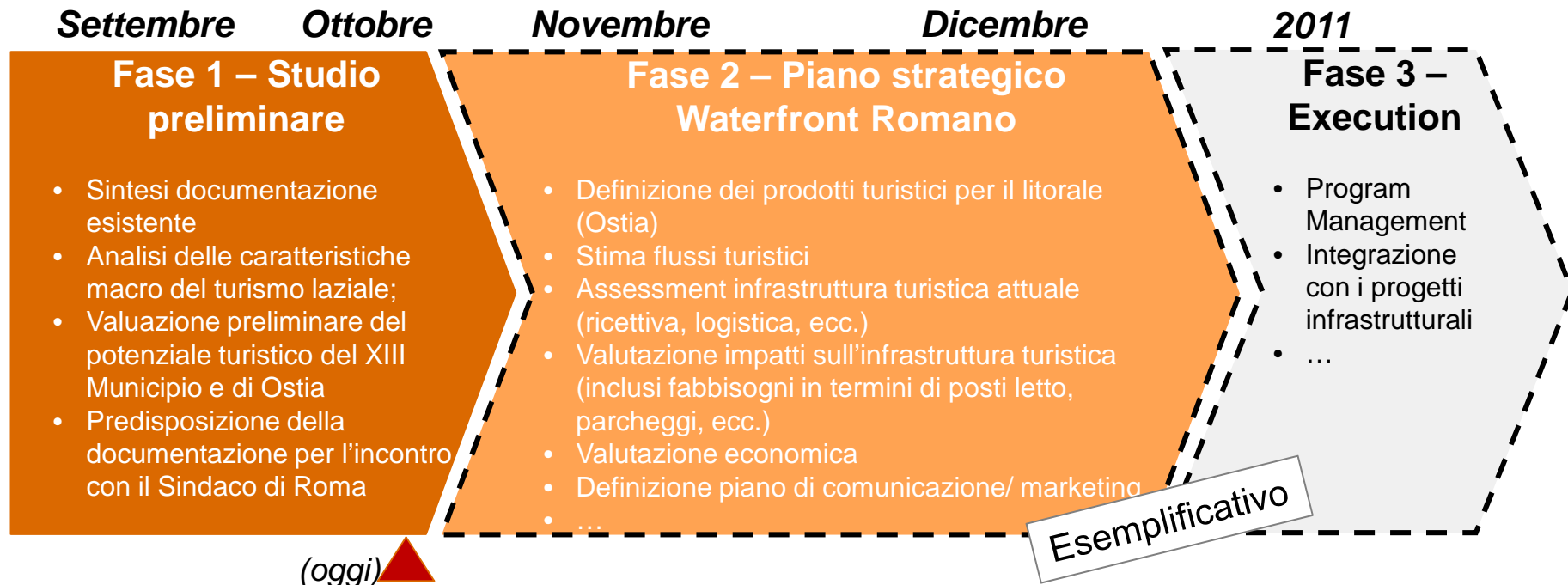
- La Regione Lazio è la quinta regione italiana per presenze turistiche, con quasi 32 milioni di presenze registrate nel 2008, ed è la regione che nel periodo 2003-2008 ha mostrato i maggiori tassi di crescita (5,7% vs 1,6% a livello nazionale).
- Il Lazio presenta caratteristiche decisamente peculiari rispetto alle altre Regioni Italiane, dovute essenzialmente alla presenza della città di Roma.
 - Il turismo laziale è infatti prevalentemente di stampo artistico culturale (circa l'88% delle presenze sono attribuibili a questo segmento) ed è caratterizzato da un'alta percentuale di turisti stranieri (il 67% delle presenze).
 - Rispetto al resto dell'Italia, il turismo laziale è anche meno soggetto alla stagionalità. Solo il 30% delle presenze turistiche è concentrato nei mesi estivi, rispetto alla media nazionale pari al 50%.
- L'analisi delle caratteristiche del turismo nel Lazio al netto degli effetti della città di Roma mostra tuttavia come il turismo al di fuori dell'Urbe sia mediamente sotto al benchmark nazionale:
 - L'intensità turistica (rapporto tra numero di presenze turistiche e popolazione residente) è poco più di un terzo del valore medio nazionale;
 - La presenza di turisti stranieri è bassa rispetto alla media nazionale (30% vs 43%) e sostanzialmente trascurabile rispetto ai valori registrati nella città di Roma (78%).
- L'analisi mostra quindi l'esistenza di uno spazio di crescita per il turismo laziale su due possibili direttrici:
 - Da un lato con lo sviluppo e la valorizzazione delle attrattive turistiche "non Romane", ad esempio archeologiche (le regioni Etrusche, Ostia Antica, ...) e paesaggistiche (si pensi all'Argentario e alla regione del Circeo e la isole Pontine) finalizzate ad attrarre di per sé nuovi flussi turistici;
 - Dall'altro, con la creazione di prodotti turistici in grado di integrare Roma con il suo territorio, in modo da potenziare e diversificare l'offerta stessa area urbana e di veicolare nuovi flussi turistici sul resto del territorio.
- Il progetto per il Water Front di Ostia si propone di sfruttare le opportunità di sviluppo identificate dal Piano. Le modalità di sviluppo sono inoltre in linea con l'approccio proposto con il Piano del Turismo Nazionale, fondato sulla definizione e promozione integrata di prodotti turistici e sostenuta dallo sviluppo delle infrastrutture necessarie per poter far "spostare e arrivare" efficientemente i turisti sul territorio.

Un possibile piano delle fasi per il Progetto “Waterfront romano”

Il presente lavoro rappresenta l’output di una prima fase di lavoro sviluppata a partire da :

- piano nazionale del turismo
- attività riguardanti lo sviluppo del Secondo Polo turistico di Roma
- progetto “Millennium”,

Il progetto è stato sviluppato con il coinvolgimento *pro bono* di pwc. Nell’ambito di questa prima fase, è stata inoltre effettuata una valutazione preliminare del potenziale del XIII Municipio in termini di presenze, spesa turistica e PIL turistico incrementali, al fine di qualificare il valore complessivo dell’intervento sul litorale Romano in ottica di condivisione con il Sindaco di Roma. La seconda fase del Progetto “Waterfront”, che vedrà la redazione del piano strategico vero e proprio per il Waterfront romano, potrà essere avviata con il coinvolgimento formale di pwc nel progetto.

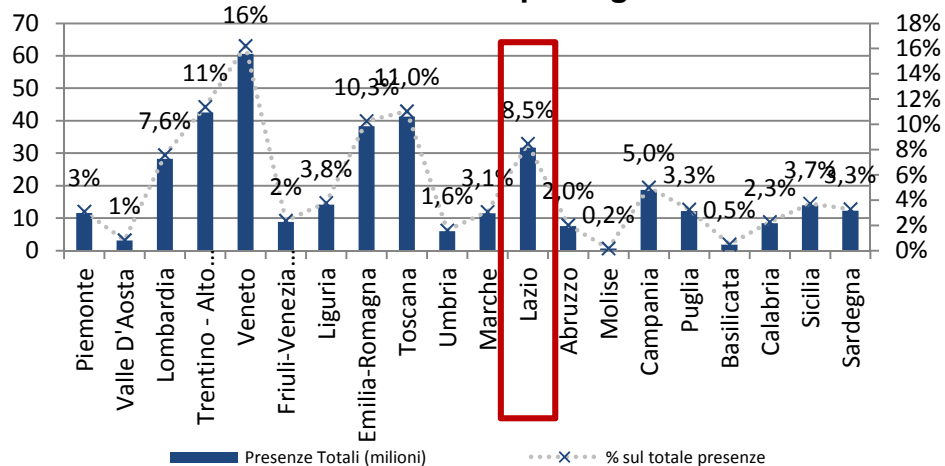


Agenda

- *Summary*
- Inquadramento dell'area – Il Piano del Turismo
 - Le caratteristiche del turismo nel Lazio
 - L'effetto-Roma sul turismo laziale
- *Il Litorale romano - quadro della documentazione*
- *Una stima del potenziale turistico del XIII Municipio*
- *Prossimi passi*

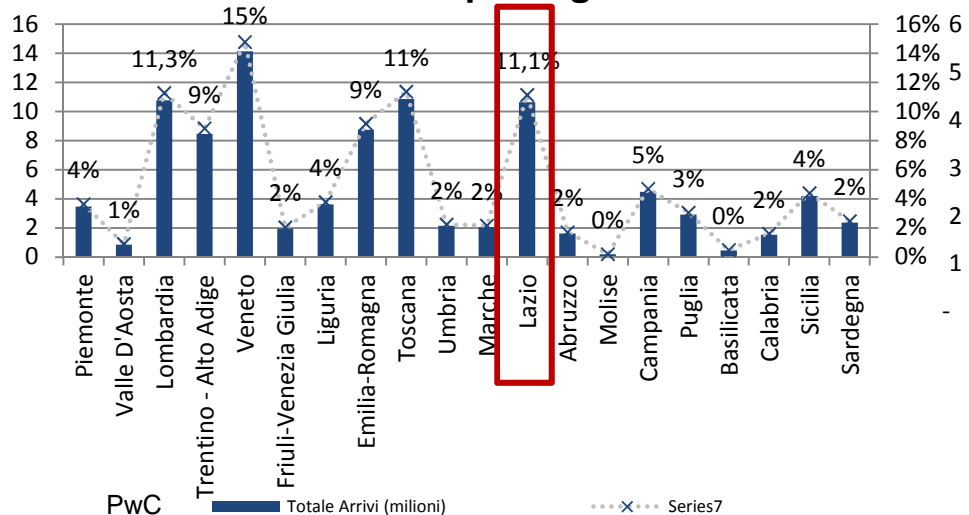
Il Lazio è la quinta regione italiana per presenze turistiche (con quasi 32 milioni di presenze, l'8,5% del totale) e la quarta per numero di arrivi (con 10,7 mln di arrivi, pari all'11,1%), il minore posizionamento per presenza turistica deriva da un minore permanenza media

Presenze Turistiche per regione

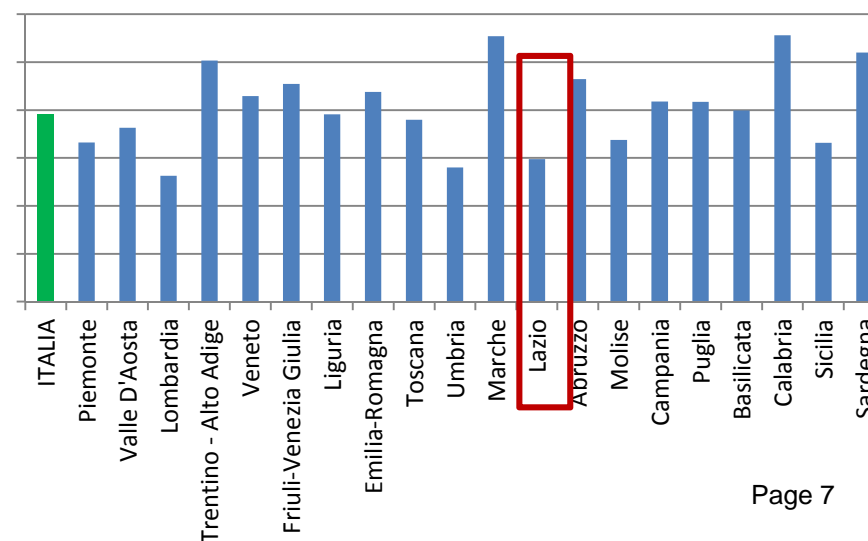


La permanenza media dei turisti nella Regione Lazio è nettamente inferiore alla media nazionale, con circa 3 giorni di permanenza (Italia = 3,9 giorni).

Arrivi Turistici per regione



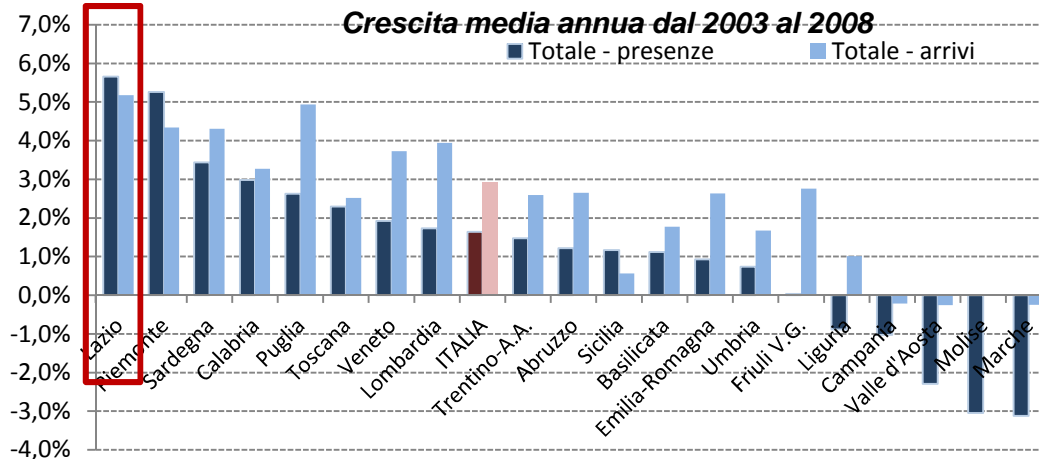
Permanenza media



Tuttavia la Regione ha mostrato tassi medi annui di crescita superiori a quelli delle altre Regioni, in termini di presenze turistiche totali (+ 5,7%) ma soprattutto di turisti stranieri (+ 9,3%).

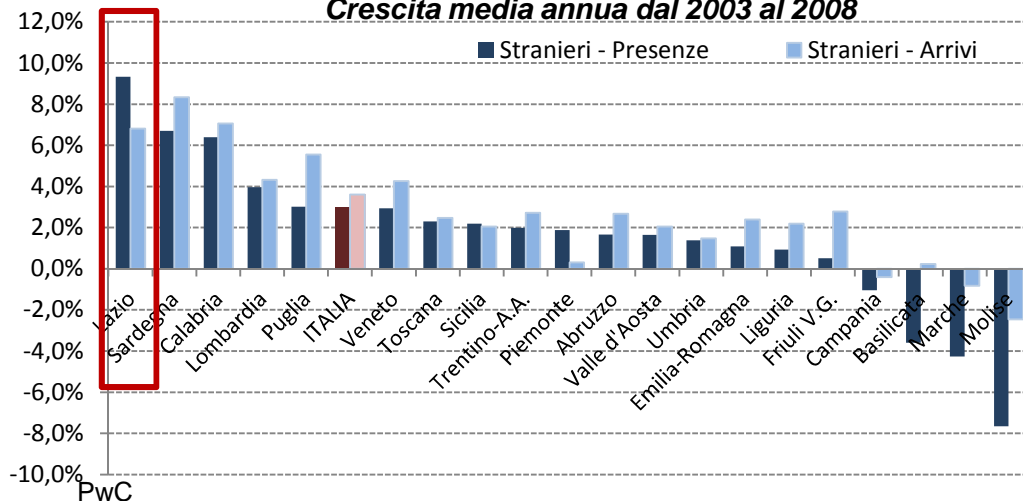
Presenze ed arrivi turistici totali

Crescita media annua dal 2003 al 2008



Presenze ed arrivi di turisti stranieri

Crescita media annua dal 2003 al 2008

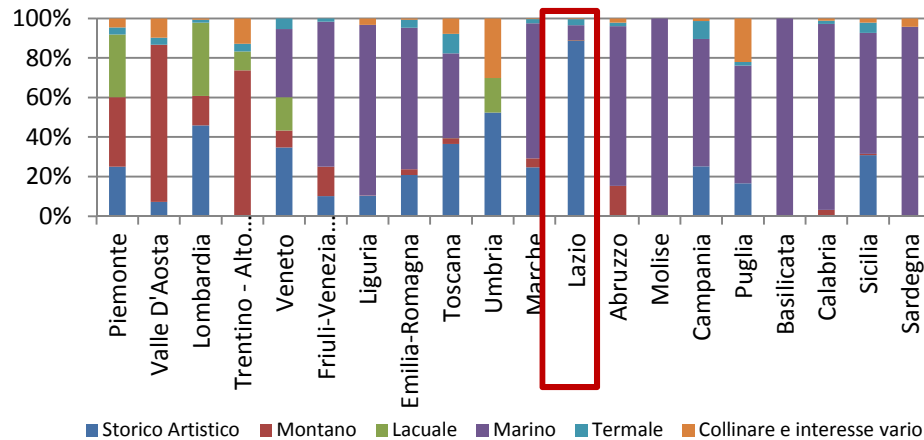


- La Regione Lazio è la *top performer* sia in termini di crescita di arrivi turistici sia in termini di presenze, realizzando, dal 2003 al 2008, un tasso medio annuo superiore al 5%, contro la media nazionale pari rispettivamente al 2,9% ed all'1,6%.

- Tale andamento è ancora più significativo se si guardano le **presenze di turisti stranieri**, il cui tasso medio annuo ha superato il 9%, nello stesso periodo. Solo 5 regioni, hanno ottenuto risultati superiori alla media nazionale, che si è fermata al 3%.

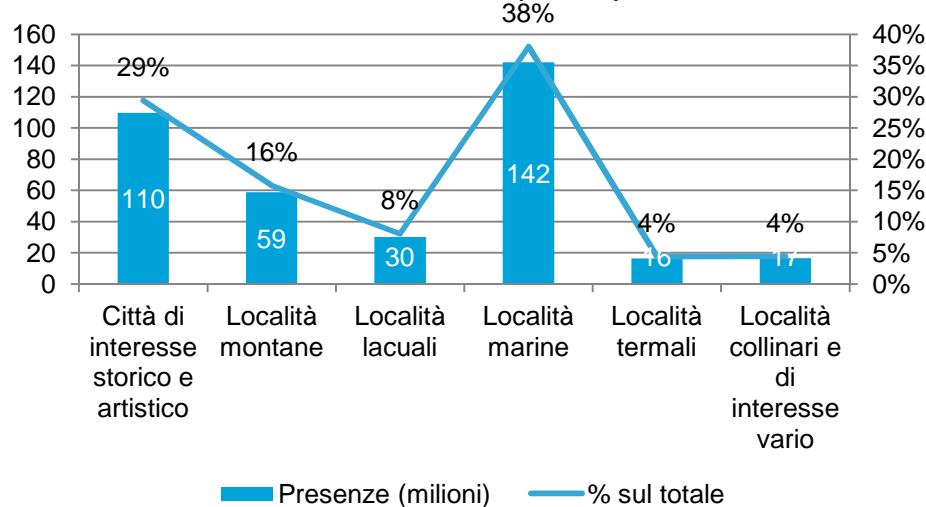
- La Regione Lazio scende alla terza posizione dopo Sardegna e Calabria in termini di crescita di arrivi di turisti stranieri.

La bassa permanenza media registrata nel Lazio è anche spiegata dal peso del turismo di interesse artistico e culturale dovuto ai flussi turistici verso Roma. Meno dell'8% delle presenze turistiche nel Lazio sono registrate in località marine e il 4% circa sugli altri segmenti turistici.

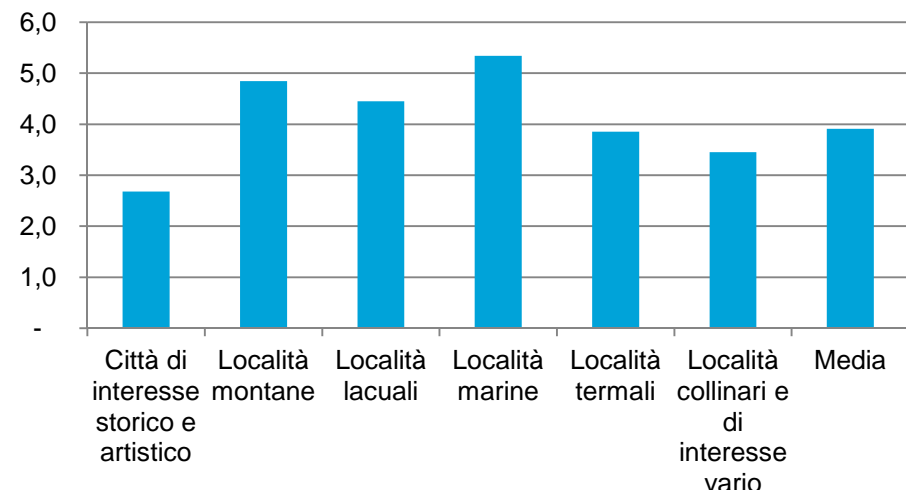


- L'88% delle presenze turistiche nel Lazio sono attribuibili al segmento "artistico culturale", rispetto alla media nazionale che invece vede il 38% circa delle presenze registrate in località marine e il 29% in località di interesse storico artistico.
- Le località di interesse storico artistico sono quelle che mediamente registrano i valori più bassi in termini di permanenza media.

Presenze 2008 (milioni)

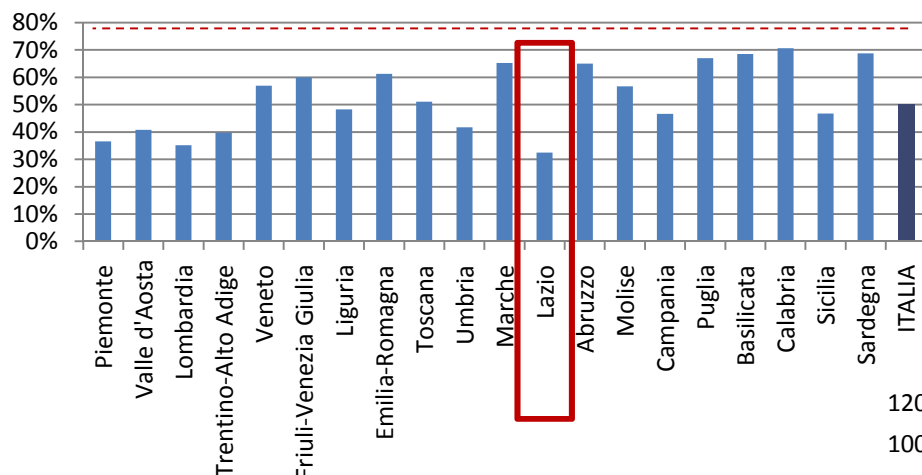


Permanenza media 2008 (giorni)



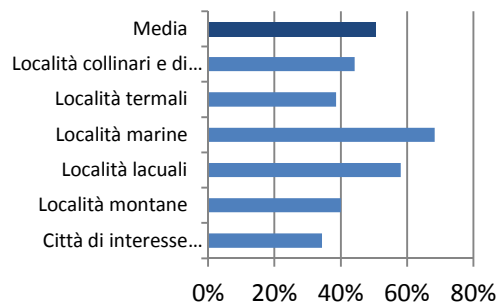
Le caratteristiche del turismo laziale, a carattere sostanzialmente artistico culturale, determinano un valore di stagionalità* nettamente inferiore alla media nazionale (32% vs 50%)

Stagionalità

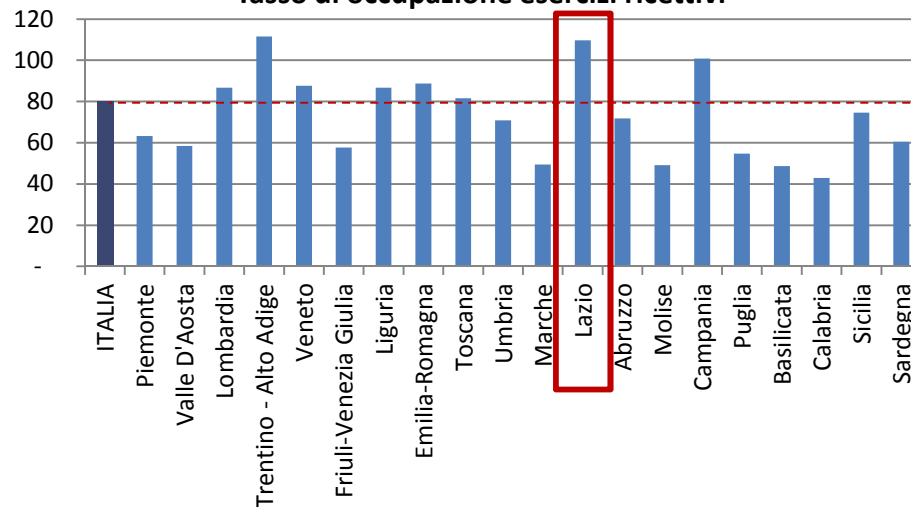


- Il turismo presso località storico artistiche è il segmento che vanta il minore livello di stagionalità a livello nazionale (34%).
- Anche il tasso di occupazione degli esercizi ricettivi^ risulta superiore alla media nazionale.

Stagionalità (presenze giugno, luglio, agosto sul totale, 2008)



Tasso di occupazione esercizi ricettivi

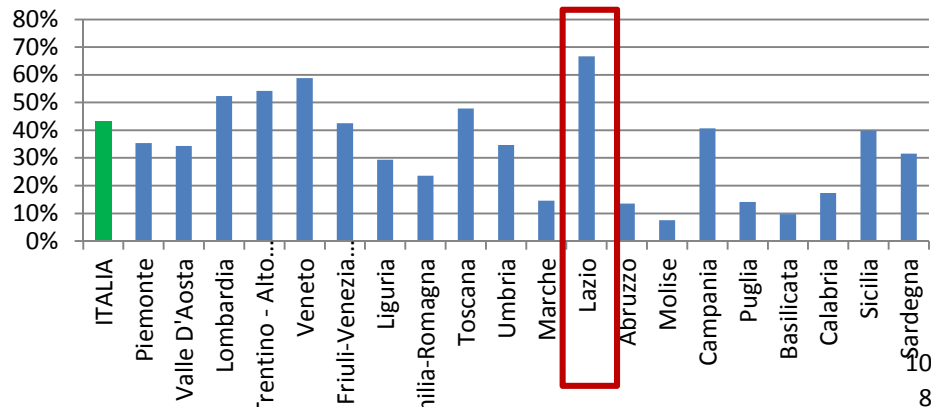


(* Presenze turistiche nei mesi estivi rispetto presente totali PwC

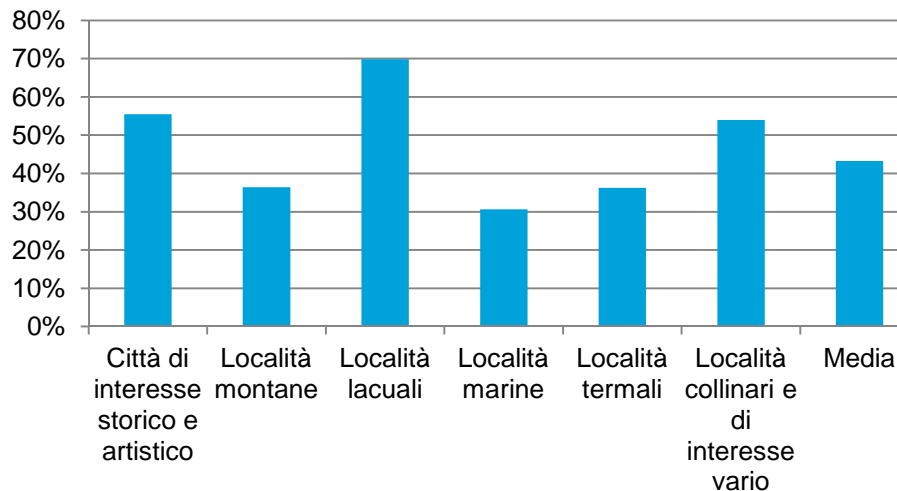
(^ Presenze turistiche rispetto al totale posti letto delle strutture ricettive

Il Lazio è la regione Italiana che vanta la maggiore percentuale di turisti stranieri (67% delle presenze), dato confermato anche dall'intensità turistica (presenze turistiche / popolazione residente).

Internazionalità (Presenze stranieri su totale)

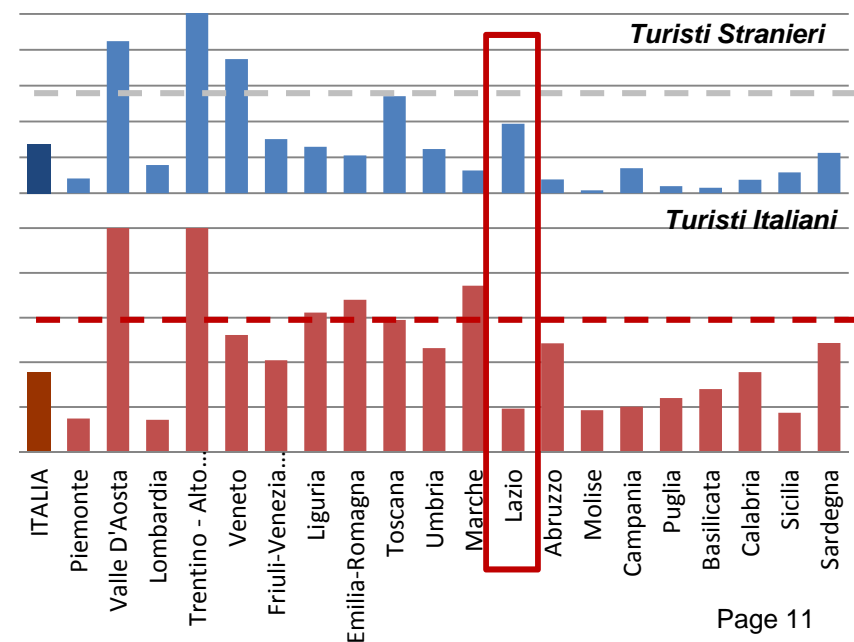


Internazionalità 2008 (presenze stranieri / totali)



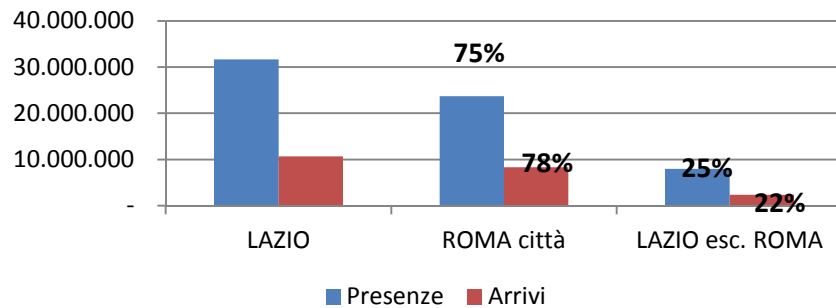
- Anche in questo caso, il dato è determinato dalla presenza di Roma. Il Turismo di matrice storico artistico è infatti caratterizzato dal un alto tasso di internazionalità (55% rispetto ad una media di circa 41%).
- L'intensità turistica complessiva della regione, pari a 5,8, è inferiore alla media nazionale (6,3), dato dovuto alla bassa intensità del turismo interno.

Intensità turistica

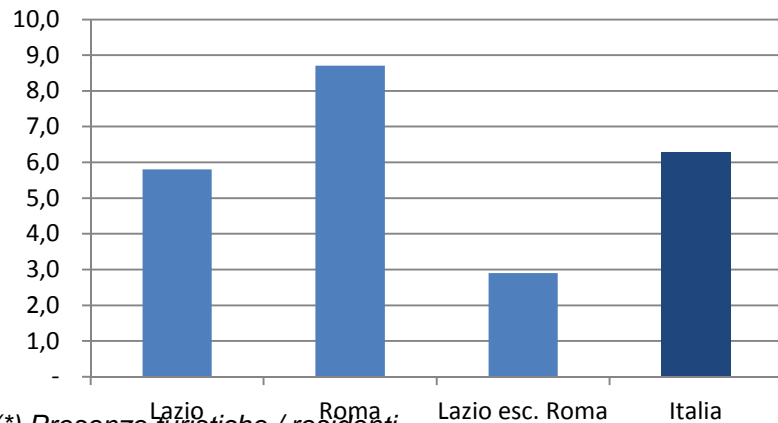


I dati statistici relativi alla regione Lazio sono fortemente influenzati dalla presenza della città di Roma, che concentra il 75% circa delle presenze turistiche regionali (e il 78% degli arrivi). Anche l'intensità turistica del Lazio al netto di Roma è sensibilmente inferiore alla media del dato nazionale.

Presenze e arrivi



Intensità turistica*



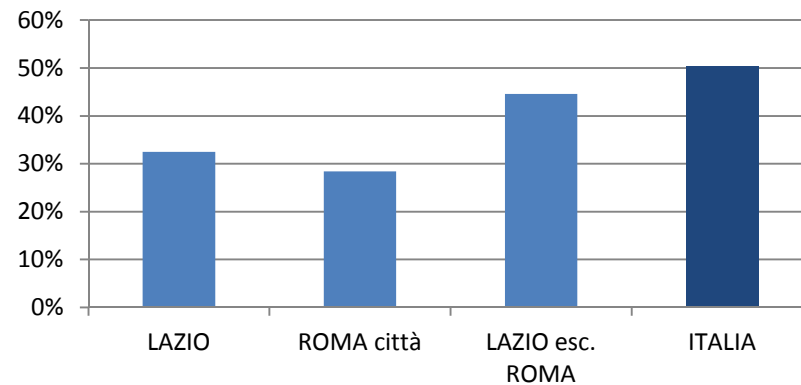
(*) *Presenze turistiche / residenti*

PwC

- Il valore dell'intensità turistica della regione Lazio è pari a 5,8, rispetto ad una media del Paese pari al 6,3.
- Al netto della città di Roma, tuttavia, tale valore scende a 2,9, sensibilmente inferiore alla media nazionale.
- Escludendo gli effetti benefici di Roma, caratterizzata da un turismo ben distribuito nel corso dell'anno, il resto della regione presenta caratteristiche di stagionalità vicine alla media nazionale.

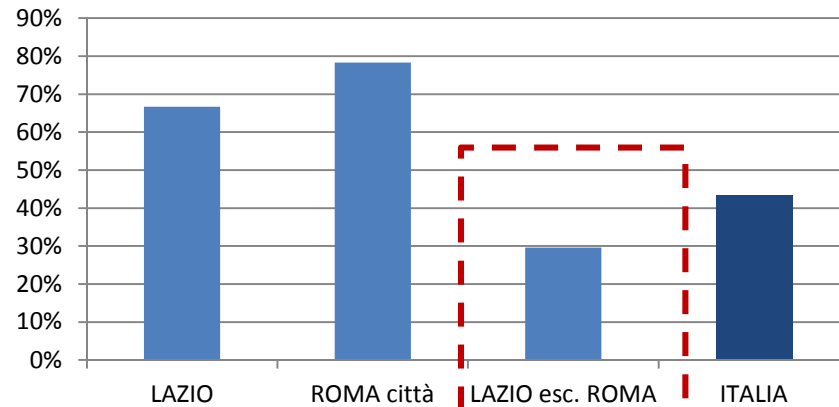
Stagionalità

(presenze giu, lug, ago sul totale)



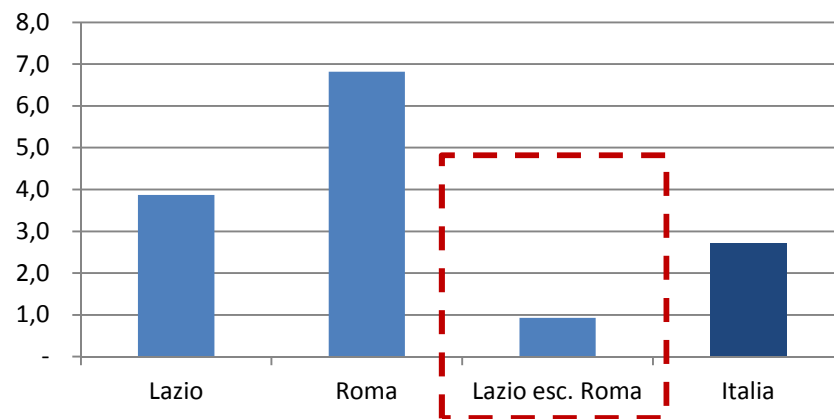
Analizzando la composizione dei turisti, si conferma come il Lazio, con l'esclusione di Roma, sia sostanzialmente poco frequentato da turisti internazionali.

Internazionalità

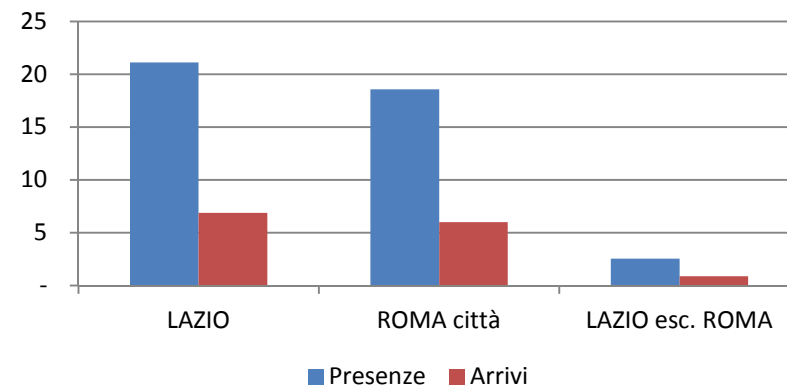


- Escludendo Roma, le presenze di turisti stranieri è pari a circa il 30%, dato ben inferiore rispetto alla media nazionale (43%).
- Quasi il 90% dei turisti stranieri nel Lazio si concentrano nella città di Roma; anche in termini di intensità turistica La presenza di stranieri al di fuori della città di Roma è estremamente contenuta, con valori di intensità turistica decisamente inferiori alla media.

Intensità turistica (turisti stranieri)

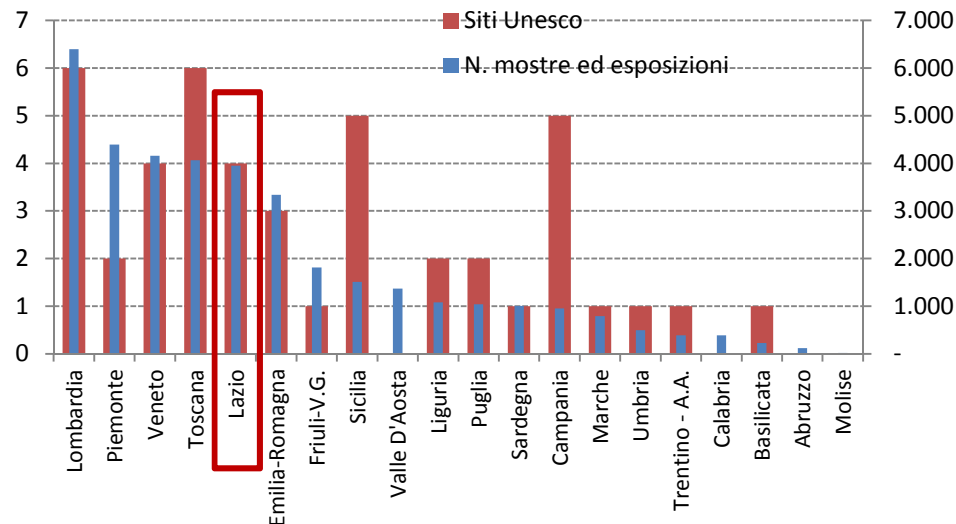


Presenze e arrivi di turisti stranieri



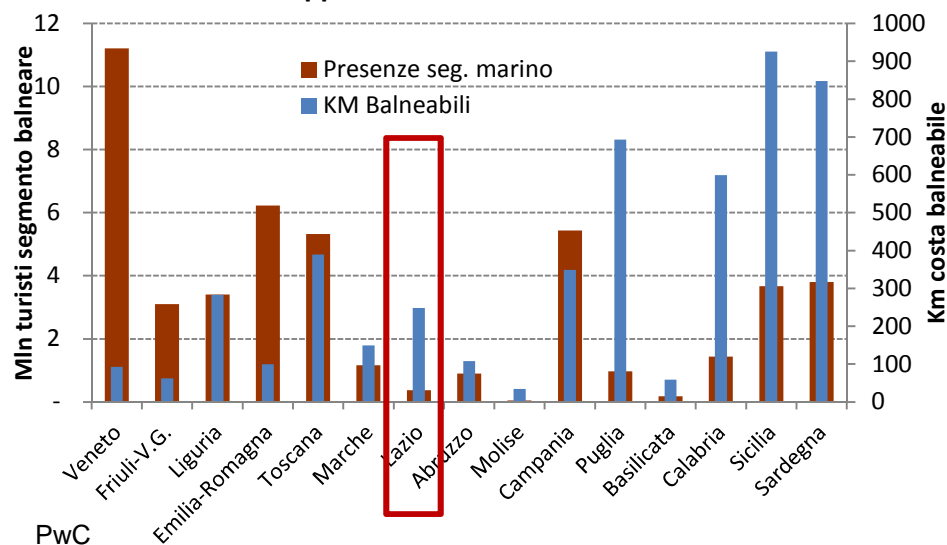
Il Lazio: siti UNESCO e sviluppo del turismo marino, forte potenziale di sviluppo

Potenzialità di sviluppo turismo culturale: siti Unesco, mostre ed esposizioni



- Oltre al Centro storico di Roma ed al Vaticano, la Regione conta altri due siti Unesco, la Necropoli Etrusca di Cerveteri e Tarquinia e Villa Adriana e villa d'Este.
- Altre Regioni, rispetto al Lazio, mostrano una maggiore capacità di promozione del proprio territorio, ad esempio con un numero maggiore di siti Unesco e/o attraverso l'organizzazione di un numero più elevato di mostre ed esposizioni.

Potenzialità di sviluppo del turismo marino: km di costa balneabile



- È tuttavia ancora più evidente che la costa è limitatamente sfruttata, come si evidenzia dal grafico. Ad esempio il Veneto, con un minor numero di chilometri di costa balneabile, supera gli 11 milioni di presenze per turismo marino contro meno di 400 mila del Lazio.

Agenda

- Summary
- Inquadramento dell'area – Il Piano del Turismo
 - Le caratteristiche del turismo nel Lazio
 - L'effetto-Roma sul turismo laziale
- Il Litorale romano - quadro della documentazione
- Una stima del potenziale turistico del XIII Municipio
- Prossimi passi

Lo sviluppo del litorale del Lazio – quadro della documentazione disponibile.

Documenti	Contenuto
1. Rapporto sullo sviluppo economico del litorale del Lazio	Inquadramento delle tematiche di base del territorio laziale e del rapporto con Roma.
2. Il secondo polo turistico di Roma e il Muicipio XIII	Quadro complessivo degli interventi per il secondo polo turistico di Roma, tra i quali il “Water Front di Ostia”
3. I progetti pilota Quadro sinottico	Descrizione progetto pilota per la riqualificazione del Lungomare di Ostia (progetto Millennium) – include 4 interventi del Water Front.
4. Un progetto urbanistico per il mare di Roma	Stato degli interventi sul waterfront di Ostia



1. Rapporto sullo sviluppo socio economico del litorale del Lazio (1/2)

Il rapporto descrive il litorale laziale come un'area poco sviluppata dal punto di vista turistico, caratterizzata da flussi fondamentalmente locali (italiani, diretti verso le seconde case) e a bassa presenza di stranieri.

Dal punto di vista turistico, gli elementi chiave sono:

1. Inadeguatezza delle infrastrutture logistiche e del sistema di mobilità, sia sul fronte dei collegamenti interni (tra aree litoranee e tra costa e zone interne), sia delle principali direttrici di traffico verso la Capitale.
2. Fenomeno di diffusione urbana, con flussi di residenti che si spostano da Roma verso l'*hinterland*, fenomeno spesso non supportato da un'adeguata dotazione di servizi, infrastrutture e qualità urbana;
3. Incidenza del fenomeno delle seconde case. Il 64% delle case della regione costiera risulta occupato (88% a Roma, 35%-40% nelle località turistiche).
4. Flussi turistici prevalentemente italiani, diretti verso le seconde case e concentrati stagionalmente e nei fine settimana, in buona parte con bassa propensione al consumo (e quindi basso impatto economico) . Sono in crescita i flussi turistici nei comuni intorno a Roma, che possono offrire accoglienza alternativa per chi vuole visitare Roma.

1. Rapporto sullo sviluppo socio economico del litorale del Lazio (2/2)

[segue]

Dal punto di vista turistico, gli elementi chiave sono :

5. Necessità di riqualificazione del settore alberghiero , sia dal punto quantitativo (il settore copre una quota minoritaria dell'offerta turistica costiera con circa il 25% dei posti letto), sia qualitativo (per la maggior parte sono strutture a 2-3 stelle di dimensioni medio basse – 68 posti letto vs 103 di Roma. Su tutto il litorale è presente un solo 5 stelle).
6. Scarsa valorizzazione (e promozione) degli asset culturali e paesaggistici. Ad esempio, i siti culturali (musei, aree archeologiche) sono quasi sempre prive di strutture di supporto anche di natura orientativa e conoscitiva. La Regione ha comunque avviato alcune azioni di valorizzazione del patrimonio incentrate su 5 Grandi Attrattori Culturali, due dei quali sono sul litorale (Fossanova e Etruschi)

In definitiva, il rapporto inquadra lo sviluppo della regione costiera come complementare rispetto a quello della città di Roma. Lo sviluppo dell'area dovrebbe considerare il legame con la Città come un'opportunità per garantirne la crescita.

2. Il secondo polo turistico di Roma e il Municipio XIII (1/3)

	Intervento		Stato	Valore
1	EUR	Centro congressi	In corso	270mln€
2		Palazzo Civiltà Italiana	In corso	18mln€
3		Acquarium	In corso	65mln€
4		Qualificazione ex velodromo	In corso	130mln€
5		Pista di Formula 1	-	140mln€
6		Collegamento EUR-Metro Magliana	-	22mln€
7	Centralità	EUR sud castellaccio	Accordi di programma approvati	
8		Fiera di Roma	Accordi di programma approvati	
9		Alitalia Magliana	Accordi di programma approvati	
10		Acilia Madonnetta	A d P in approfondimento	
11		Massimina	A d P in approfondimento	

2. Il secondo polo turistico di Roma e il Municipio XIII (2/3)

	Intervento		Stato	Valore
12	Porti	Porto turistico di Fiumicino	In attuazione	320mln€
13		Ampliamento porto turistico di Ostia	In Approvazione	80mln€
14		Porto croceristico di Fiumicino	Previsto	150mln€
15	Mobilità	Nuovo Ponte della Scafa	Avvio attuazione	38mln€
16		Corridoio Tirrenico Sud	Approfondimenti progettuali	350mln€
17		Qualificazione Via del Mare	Approfondimenti progettuali	300mln€
18		Ponte di Dragona	Approfondimenti progettuali	100mln€
19	Intrattenimento	Cinecittà World	Approvato	240mln€
20		Parco a tema Impero Romano	Approfondimenti su localizzazione	
21		Nuovo sistema golfistico		
22	Espositivo	Nuova Fiera di roma (qualificazione e completam)		50mln€
23	Waterfront	WaterFront di Ostia	-----	

2. Il secondo polo turistico di Roma e il Municipio XIII (3/3)

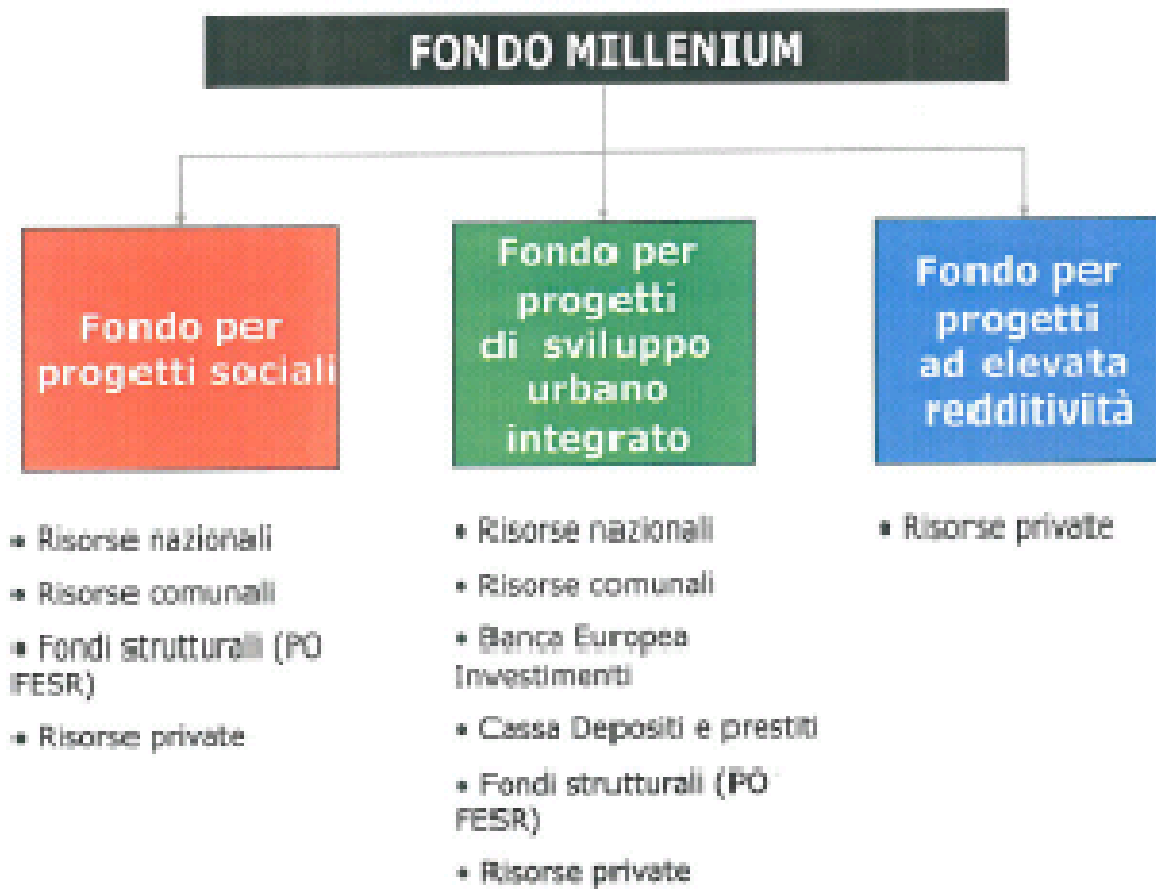
	Intervento	Costi previsti (opere pubbliche)
1	Ostia Antica	7,4mln€
2	Area Centrale	
3	Polo della Nautica	34mln€ 10,5mln€ per nuova Darsena
4	Passeggiata	61mln€
5	Distretto dello Sport	
6	Testata via Cristoforo Colombo	
7	Parco delle dune	7,6mln€
		120,5mln€



3. I Progetti Pilota

Progetto Millennium – Strumento denominato Fondo Millennium proposto da Risorse per Roma S.p.A..

Costituito da fondi diversi specializzati nelle diverse tipologie di progetti



3. I Progetti Pilota

Progetto Millennium. Uno dei “Progetti pilota” previsti dal Progetto Millennium è finalizzato alla riqualificazione del litorale e della città di Ostia. Comprende 4 interventi per la riqualificazione del waterfront di Ostia già identificati nell’ambito del secondo polo turistico di Roma

	Intervento	Stato	Iter procedurale	Tempi
1	Passeggiata a mare	Superficie incolta di proprietà del Comune di Roma	<ul style="list-style-type: none">• Predisposizione programma di intervento• Predisposizione progetto preliminare	Studio di fattibilità
2	Distretto dello sport	Superficie incolta di proprietà del Comune di Roma e Ag. del Demanio (per 48.000mq)	<ul style="list-style-type: none">• Sottoscrizione del protocollo di intesa con Ag. Demanio• Predisposizione programma di intervento• Accordo di programma (variante NPRG)• Predisposizione progetto preliminare	Studio di fattibilità
3	Testata via C. Colombo	Area di proprietà comunale; lotto di 15.000mq di proprietà Ag. Demanio	<ul style="list-style-type: none">• Predisposizione programma di intervento• Accordo di programma (variante NPRG)• Predisposizione progetto preliminare	Studio di fattibilità
4	Parco delle Dune	Aree in stato di abbandono di proprietà comunale ad eccezione fascia 77.000mq	<ul style="list-style-type: none">• Predisposizione progetto preliminare	Studio di fattibilità

Agenda

- Summary
- Inquadramento dell'area – Il Piano del Turismo
 - Le caratteristiche del turismo nel Lazio
 - L'effetto-Roma sul turismo laziale
- Il Litorale romano - quadro della documentazione
- Una stima del potenziale turistico del XIII Municipio
- Prossimi passi

Prime stime : il potenziale turistico per il XIII Municipio e per Ostia (1/3)

- Come anticipato il XIII Municipio, come in generale tutto il litorale laziale, è caratterizzato da bassi livelli di intensità turistica (rapporto tra le presenze turistiche e il numero di residenti). Il dato è attribuibile sia al fenomeno delle seconde case (che incide sull'intensità turistica degli Italiani*), sia alla scarsa presenza di turisti stranieri, che rappresentano solo il 30% delle presenze (vs 43% a livello nazionale e 78% di Roma città).
- E' evidente quindi il potenziale di recupero di flussi turistici, domestici ed esteri, ed il valore complessivamente generabile da un punto di vista di ricchezza ed occupazione nell'ambito dell'intera filiera turistica e del suo indotto. Tuttavia bisogna valutare con attenzione anche i gap di offerta attualmente esistenti che impediscono una migliore valorizzazione del potenziale turistico del Waterfront romano (gap infrastrutturali, di offerta ricettiva , di marketing e definizione pacchetti turistici, di interazione con i canali, di servizi correlati ecc).
- Una prima valutazione del **potenziale turistico** del XIII Municipio e Ostia può essere effettuata ipotizzando di intervenire, non solo con gli interventi in programma , ma anche e soprattutto attraverso la predisposizione del piano strategico di sviluppo del litorale che consenta di meglio segmentare la domanda, meglio strutturare e dimensionare l'offerta dei prodotti turistici complessivi oltre a integrare in modo coerente le priorità di intervento ad oggi individuate.
- Un piano di intervento così strutturato potrebbe consentire all'area di incrementare le presenze turistiche portando gli indicatori di intensità sui livelli medi nazionali. Un tale risultato porterebbe a triplicare le presenze turistiche nell'area (fino a **circa 1,3 milioni di presenze annue nel XIII municipio**), valore comunque conservativo considerando ad esempio che l'incremento di stranieri a Ostia equivarrebbe a solo l'1,1% delle presenze turistiche di stranieri nella città di Roma e che quindi l'obiettivo per il XIII Municipio, con una predisposizione professionale del piano strategico, potrebbe essere anche più sfidante.

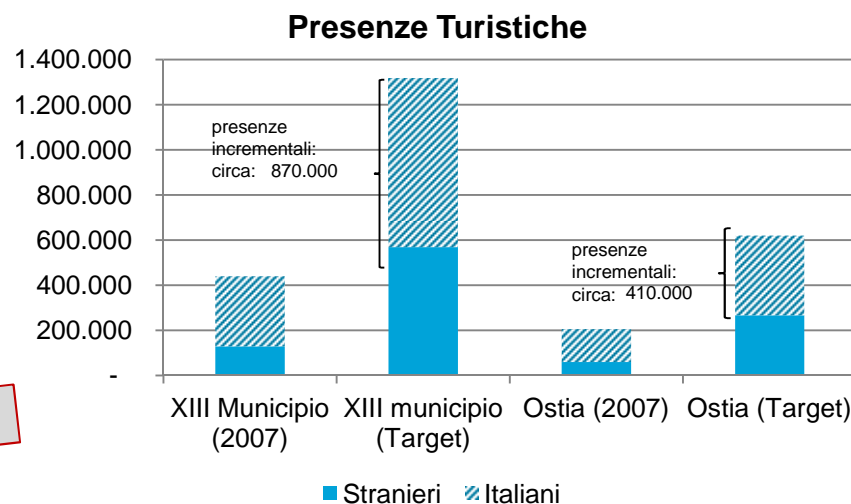
(*) Fonte: *Rapporto sullo sviluppo socio economico del litorale del Lazio, 2010*

Dati: elaborazioni pwc su medesima fonte e su dati ISTAT

Prime stime : il potenziale turistico per il XIII Municipio e per Ostia (2/3)

- La definizione del piano strategico di sviluppo del litorale permetterebbe quindi la valorizzazione del **potenziale turistico** del XIII Municipio e Ostia. A puro titolo di esempio alcune delle opzioni strategiche analizzabili e perseguibili nell'ambito del piano potrebbero indirizzare :
 - Delocalizzazione turismo romano – nuove attrattive per i turisti e offerta di alloggio alternativa al centro città
 - Valorizzazione attrattive locali (es. Ostia Antica, passeggiata)
 - Potenziamento logistica (collegamenti con il centro)
 - Creazione prodotti integrati (visita Roma e dintorni)
 - promozione all'estero e presso le strutture Romane
 - Upgrade offerta alberghiera
 - Creazioni eventi (culturali, ecc, fieristica)
 - Poli di attrazione di nicchia (nautico, Cantieristico)
 - Ecc....

ESEMPLIFICATIVO - PER DISCUSSIONE

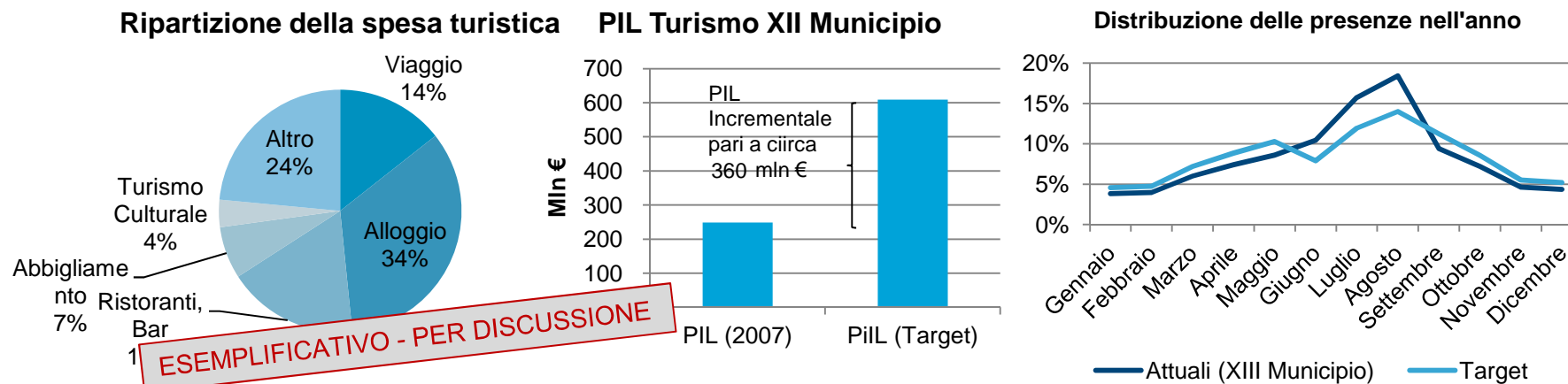


Benchmark	Complessiva	Italiani	Stranieri
Intensità turistica			
Lazio	5,8	1,9	3,9
Roma	8,7	1,9	6,8
Lazio esc. Roma	2,9	2,0	0,9
XIII Municipio (inc. Ostia)	2,1	1,5	0,6
Italia (TARGET)	6,3	3,6	2,7

Prime stime : il potenziale turistico per il XIII Municipio e per Ostia (3/3)

In termini di benefici economici, si può stimare[^] che a fronte dell'incremento del numero di presenze turistiche:

- la **spesa turistica incrementale annua** potrebbe superare i **140mln di €** (67 solo a Ostia), dove per spesa turistica si intendono tutte le spese effettuate dai turisti nell'arco della loro permanenza (viaggio, albergo, ristorante, accesso alle aree museali/archeologiche, ecc.);
- Il **PIL* turismo annuo incrementale** generato nel XIII Municipio potrebbe **superare i 360mln di €** (considerando anche l'indotto del turismo sul territorio), **con un gettito annuo incrementale** per l'erario pari a circa **50mln di €**;
- In termini di **impatto sulle strutture ricettive**, nell'ipotesi di fare leva sulle caratteristiche del turismo Romano (con presenze distribuite lungo tutto l'arco dell'anno**), il **tasso di stagionalità^{^^}** nell'area del XIII Municipio potrebbe ridursi **dall'attuale 45% fino al 34%**. In base a queste stime, nel mese di Agosto le presenze complessive nell'area del XIII Municipio potrebbero triplicare; sarà pertanto da verificare l'adeguatezza dell'attuale offerta ricettiva in termini di posti letto disponibili^o.



(*) Stima del PIL al netto degli investimenti infrastrutturali

([^]) le stime sono state effettuate sulla base delle assunzioni generali alla base del Piano Nazionale del Turismo e non particolarizzate sullo specifico territorio del XIII Municipio;

(**) Solo il 28% delle presenze turistiche romane è concentrato nei mesi giugno luglio e agosto

(^{^^}) Tasso di stagionalità caratteristico del Lazio al netto di Roma (fonte: elaborazioni PwC su dati ISTAT). Il tasso di stagionalità è dato dal rapporto tra le presenze nei mesi estivi e il totale presenze dell'anno

(^o) Il dato relativo all'offerta ricettiva nel XIII Municipio non è al momento disponibile (cfr. Rapporto sullo sviluppo del litorale del Lazio 2010)

Agenda

- Summary
- Inquadramento dell'area – Il Piano del Turismo
 - Le caratteristiche del turismo nel Lazio
 - L'effetto-Roma sul turismo laziale
- Il Litorale romano - quadro della documentazione
- Una stima del potenziale turistico del XIII Municipio
- Prossimi passi

Prossimi passi

ILLUSTRATIVO-PRELIMINARE

La strutturazione del Piano Strategico per il Waterfront di Ostia dovrà comprendere l'analisi di alcune tematiche che ad oggi (sulla base della documentazione disponibile) non appaiono ancora approfondite e che, coerentemente con il Piano Nazionale, devono integrare le priorità, il piano di interventi, i benefici attesi e le corrispondenti azioni, gli investimenti necessari :

1. Analisi della domanda e segmentazione del mercato per capire ed indirizzare la futura “clientela”;
2. Definizione dei prodotti turistici da sviluppare, in funzione delle potenzialità del territorio, degli interventi previsti e della caratteristica della domanda e della clientela (“matrice prodotti – mercati”);
3. Definizione delle strategie di canale (marketing e accordi commerciali);
4. Definizione di un modello di governance e potenziamento partnership pubblico-privato (sistema imprese ma anche sistema finanziario);
5. Analisi e sviluppo dell'offerta ricettiva e dei servizi del XIII Municipio; (quantitativa ma soprattutto “qualità/prezzo)
6. Definizione di un piano di comunicazione e promozione dei prodotti turistici e di targeting sui Paesi e Clienti, individuando sinergie con il quadro delle attività promozionali del Primo Polo turistico di Roma (ottica “CRM e campaign management”);
7. Integrazione nel piano delle opportunità offerte da possibili “eventi”, come ad es. il Gran Premio di Roma, le Olimpiadi 2020;
8. Integrazione nel piano degli effetti derivanti dagli interventi per la mobilità (verso Roma, Fiumicino, ...) in modo da garantire l'integrazione logistica di Ostia con Roma;
9. Valutazione di interventi per riqualificare e promuovere la qualità del mare di Ostia.